

NUOVI ARRIVI - SCONTI DEL 50%



IDEA
DOV'È
NM

Via S. Croce, 7/11
S. NICOLA LA STRADA

SABATO

NON SOLO **SPORT**

Dal 1985 sempre in edicola

AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

seguici su:  GRATIS IN EDICOLA

Politica, Attualità, Cultura, Sport

DIRETTORE RESPONSABILE VINCENZO DI NUZZO 348 0040482

PAST DIRECTOR NICOLA DI MONACO

CASEIFICIO ARTIGIANO
De Nicola

MOZZARELLA DI BUFALA
MOZZARELLA • RICOTTA
FIOR DI LATTE • SCAMORZA
CACIOCAVALLI • AFFUMICATI



Viale Italia, 20
Capodrise (Ce)
TEL. 0823 838354

Via F. Evangelista, 113
Marcianise (Ce)
Tel. e Fax 0823 837245

Dopo l'Avellino, ecco la Turris un altro derby per la Casertana

ACQUISTA I TUOI OCCHIALI E PAGHI  

IN **6** COMODE RATE TAN 0,0% TAEG 0,0%

Tasso zero

ESEMPIO:
€ 50,00 PER 6 MESI

A CHI E' RIVOLTO?
TUTTE LE CATEGORIE PROFESSIONALISTE COMPRESA TRA I 18 E I 75 ANNI. CITTADINI ITALIANI E NON-RESIDENTI IN ITALIA.

OPTIPOINT OTTICA

Caserta Via Acquaviva 150 Tel. 0823424320
Caserta Via Ricciardi 31 Tel. 0823327620
Caserta Via San Giovanni 44 Tel. 0823351732

Domenica scorsa la Casertana non è riuscita nell'impresa di fermare un lanciatissimo Avellino, capace di recuperare posizioni in classifica e di scalzare il Bari di De Laurentis dalla seconda posizione. I lupi irpini hanno primo colpito a metà della prima frazione e poi hanno messo a segno la rete della sicurezza, rischiando poco con una gara attenta.

Nessun dramma in casa rossoblù, Guidi ha spiegato alla stampa ed agli addetti ai lavori che i suoi ragazzi sentivano troppo la partita e hanno pagato caro nel primo tempo gli errori sulle reti avellinesi. Nella ripresa invece, le cose sono andate un po' meglio, la squadra ha iniziato a giocare e peccato non aver riaperto la gara quando ne hanno avuto occasione.

Nessun dramma quindi e fari puntati sulla gara di Torre del Greco dove una Turris in fase involutiva in

settimana ha esonerato il tecnico Fabiano, al suo posto è arrivato Caneo, scuola Gasperini che proverà a dare una scossa all'ambiente che ha bisogno in questo momento di punti per non ritrovarsi impelagata nella bagarre delle zone basse della classifica.

Intanto un infortunio terrà lontano dai campo il difensore Konate, si aspettano di conoscere gli esiti degli esami strumentali che diamo l'esatta entità dell'infortunio, si parla di interessamento del crociato. Stagione, forse, finita per il rossoblù.

La tifoseria rossoblù continua a seguire la squadra in Tv e nelle dirette radiofoniche, manca lo stadio. Una situazione che al momento non vede ancora aperture. Infatti a complicare le cose ci sono gli aumenti dei contagi, dovuti alle varianti che stanno riportando la situazione in zona "rossa". Una fase che sembra uguale a

quella di un anno fa, quando ci furono le prime avvisaglie di questa pandemia che portarono al blocco di tutto, e anche dei campionati di calcio.

Situazione difficile anche per le società che hanno visto svanire incassi e sponsorizzazioni. Anche società sportive importanti come l'Inter versano in condizioni preoccupanti, la proprietà cinese Suning deve passare la mano e aspetta che acquirenti facciano le proprie offerte, intanto i calciatori aspettano ancora di veder pagate mensilità pregresse. Tornando al calcio giocato, la Casertana vuole ritornare alla vittoria, farlo in un derby sarebbe il miglior modo per dimenticare la gara con l'Avellino, all'andata i corallini espugnarono il Pinto alla prima dei rossoblù nel proprio stadio, rimesso a nuovo. La vendetta è un piatto che va servito freddo.

ENZO DI NUZZO

AFFRETTATI
GLI INCENTIVI STATALI
NON DURANO PER SEMPRE

SCOPRI LE NOSTRE PROMO

AMICA
GruppoPalmesano.it

**ED INIZI A PAGARE
NEL 2022**



AMICA GruppoPalmesano.it

VIALE CARLO III, 20 - CASERTA

  **Jeep**   

Io la vedo così

a cura di Pasquino Corbelli

IL RE È MORTO, VIVA IL RE!



“Il re è morto, viva il re!”. È questa una formula con cui nella monarchia

francese precedente alla rivoluzione si annunciava al popolo contemporaneamente la morte del re e l'avvento del suo successore, volendosi così affermare la continuità ininterrotta dell'istituto monarchico. La frase è rimasta nell'uso per indicare, talvolta in senso scherzoso, la continuità di una carica o di una funzione, che nel buon senso popolare si esprime in italiano con la sentenza «*morto un papa, se ne fa un altro*». Parafrasando questo concetto, in merito alla sconfitta dei falchetti rossoblù contro i lupi irpini biancoverdi, potremmo dire “*la Casertana ha perso, viva la Casertana*”. Troppo *Avellino* per “*quella*” *Casertana* che, seppur reduce dalla galvanizzante e perentoria vittoria in trasferta con il *Catanzaro* (0-3), non è riuscita ad imporre il proprio gioco, lasciando campo ed iniziativa ai cugini avellinesi che hanno violato il “*Pinto*”, dimostrando la loro superiorità. Per i falchetti, quindi, è arrivata la sesta sconfitta tra le mura amiche in questo torneo (*Foggia, Turrís, Vibonese, Bari, Viterbese, Avellino*), la seconda in un derby campano. La sconfitta nella gara con l'*Avellino* non va assolutamente ad intaccare lo strepitoso e avvincente cammino che la *Casertana* sta facendo in questo inizio 2021, lo ricordiamo: **sette vittorie e tre sconfitte**, una

marcia che ha prodotto **21 punti**, portandola in zona *play off*. Tutto sommato, la sconfitta di domenica scorsa appare indolore per la classifica dei rossoblù, e quindi, ancora una volta, mi viene da dire “*la Casertana ha perso, viva la Casertana*”. Anche perché, bisogna sottolinearlo, in pratica, i falchetti con le sette vittorie nelle ultime dieci partite, sono vicini a raggiungere il primo obiettivo stagionale della società cara al presidente **Giuseppe D'Agostino**, ovvero mantenere la categoria in vista di traguardi più importanti da inseguire in futuro. Archiviata la sconfitta con l'*Avellino*, i ragazzi di mister **Federico Guidi** sono attesi ora da *quattro* gare, per così dire, *alla loro portata* che potrebbero dare alla *Casertana* l'ufficialità della raggiunta salvezza aritmetica e pensare “*in grande*”, togliendosi altre soddisfazioni in questo finale di campionato. Vediamoli i prossimi quattro impegni dei rossoblù: si inizia oggi pomeriggio allo stadio “*Amerigo Liguori*” di **Torre del Greco** dove, calcio di inizio alle 17.30, si gioca **Turrís - Casertana**, una partita che, per i falchetti, potrebbe essere una sorta di rivincita ricordando il match d'andata perso per 2-4 tra le mura amiche. Era il primo novembre e la *Casertana* disputava la prima partita al “*Pinto*” che nel frattempo si era rifatto il look sotto l'attenta regia e grazie all'impegno del presidente **Giuseppe D'Agostino**. Dopo la gara con la *Turrís*, a seguire appuntamento infrasettimanale al “*Pinto*”, dove, **mercoledì 3 marzo**, inizio ore 15.00, i falchetti ospiteranno la *Virtus*



Francavilla, già sconfitta all'andata (1-3). Fu quella la prima vittoria della *Casertana* in campionato, arrivata addirittura in trasferta, dopo otto giornate; i marcatori furono **Carillo, Cuppone e Icardi**, per la *Virtus* accorcio le distanze **Sparandeo**. **Domenica 7 marzo**, poi, si viaggerà verso la **Calabria**, si facendo tappa a **Vibo Valentia**, stadio “*Luigi Razza*”, gara **Vibonese - Casertana**, con inizio ore 15.00. Altra gara, questa, che grida “*vendetta*”, poiché all'andata, infatti, finì

0-2 per i calabresi, con reti di **Berardi e Plescia** che segnarono sul finire dei due tempi (45' e 86'). Il poker di partite che potrebbero dire tanto sul futuro della *Casertana* si concluderà al “*Pinto*” **domenica 14 marzo**, ospite il **Bisceglie**, già battuto nella gara di andata giocata mercoledì 20 gennaio (*recupero dell'11ª giornata in programma il 15/11 e non disputata causa Covid, ndr*) grazie al gol realizzato dal “*solito*” bomber **Cuppone**. Come già detto, e lo ribadisco, impegni che, sulla

carta, sono alla portata della *Casertana* che potrebbe conquistare *punti pesanti* utili a proiettare la squadra di mister **Federico Guidi** verso altre *mete*, di certo più *importanti* e, allo stesso tempo, *impensabili* dopo quanto fatto nelle prime **14 partite** di campionato, dove ha “*racimolato*” appena **12 punti**. Questo concetto avvalorato ancora di più quanto espresso all'inizio: “*Il re è morto, viva il re!*” ovvero “*La Casertana ha perso, viva la Casertana!*...io la vedo così!

A TORRE DEL GRECO PER UN PRONTO RISCATTO

Allo Stadio “*Amerigo Liguori*” di **Torre del Greco** va in scena l'atteso derby **Turrís - Casertana** valevole per la ventisettesima giornata del campionato di Lega Pro serie C girone C, con calcio d'inizio ore 17.30

Collegamento in diretta



sabato 27 febbraio 2021, dalle 17.20, con la cronaca dell'incontro a cura di **Pasquino Corbelli** e **Stefano De Maria**,
SEGUI LA DIRETTA E COMMENTA sulla nostra App Android **ESSE NEWS** da Google

Play store sulla pagina **Facebook** e **YouTube** di **SOCIAL EVENTI** sulla pagina **Facebook** di **Radio RCN Dab+** e **Canale 727 DGT**.
Buon ascolto a tutti e FORZA CASERTANA

SALEMME PNEUMATICI

Via Pier Paolo Pasolini 11
Caserta - Tel. 0823 327584

A RUOTA LIBERA

convenzionato con società di noleggio auto

VENDITA PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI
RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME
ASSETTO COMPUTERIZZATO
EQUILIBRATURA RUOTE

OGGI LA CASERTANA A TORRE DEL GRECO CONTRO LA TURRIS

Guidi, chi gioca offre ampie garanzie



Consuetudine appuntamento con mister Guido. Dopo la sconfitta casalinga contro

un cinico Avellino che riesce a portare via da Caserta l'intera posta in palio.

Questa settimana commentiamo una sola gara proprio quella contro i lupi irpini. Mister con la Casertana al completo si sarebbe potuto fare qualcosa in più?

Difficile rispondere a questa domanda. Devo valutare quello che è successo in campo. Non è mai bello parlare degli assenti. E' giusto parlare di chi è andato in campo. Difronte avevamo una squadra costruita per fare il salto di categoria, magari con i playoff, forse noi abbiamo sentito troppo il peso della gara sotto il profilo emotivo. Abbiamo commesso degli errori tecnici che di solito non facciamo e questo nel primo tempo ci ha impedito di giocare sui nostri abituali standar di rendimento.

Nella ripresa hai creduto di poter riprendere la gara?

Volevamo andare alla ricerca dell'episodio che ci avrebbe rimesso in gioco,

però non ci siamo riusciti in quelle due occasioni con Cuppone dove non siamo stati bravi a finalizzare l'azione e la gara è rimasta sul due a zero. Una gara in relazione a quello visto sul campo l'Avellino ha vinto con merito. Ci sono rimasti solo i rimpianti di quello che potevamo fare e che non siamo riusciti a fare.

Adesso parliamo della gara con la Turrus di domani. Questa settimana hai potuto preparare la gara in un modo che a te piace.

Abbiamo fatto una settimana tipo di lavoro, in questo campionato è una cosa insolita, per tutti. Siamo riusciti a lavorare sugli errori commessi e sulle nostre idee e questa settimana di lavoro è stata intensa e tutti i ragazzi sono stati bravi a dare il massimo in questa settimana.

Si gioca con la Turrus, una formazione che nel girone di andata è stata una vera e propria sorpresa per il rendimento alto che ha avuto. Anche qui a Caserta vinse una partita "strana" che la Casertana poteva anche pareggiare.

All'andata fu davvero una partita strana. La squadra sul campo non meritava la sconfitta e con un punteggio così ampio. Fu un

4 a 2 deciso da episodi. Noi creammo tante palle gol e invece la Turrus ogni volta che veniva in attacco faceva gol, noi sbagliammo anche un calcio di rigore a venti minuti dalla fine che forse avrebbe riaperto la partita. Sappiamo che la Turrus è in un momento storico, hanno fatto un girone di andata dove sono andati oltre alle più rosee aspettative, hanno avuto un calo e questo ha portato anche il cambio di allenatore. Via Fabiano ecco Caneo, questo per noi non è un vantaggio perchè ogni cambio di allenatore porta sempre entusiasmo. Prima c'era un ambiente giù di morale ed invece hanno resettato tutto. Avranno motivazioni maggiori e poi è sempre un derby. Noi dobbiamo essere bravi nel leggere la gara, sapendo che ci saranno delle difficoltà dovute anche al cambio tecnico.

Ci saranno assenze importanti in entrambe le forma-

zioni. Chi ne risentirà maggiormente?

Io non guardo in casa d'altri, penso alla Casertana e a noi mancheranno giocatori importanti sia sotto il profilo del gioco che per l'esperienza che portavano. Ma sono anche consapevole che chi andrà in campo darà il massimo, perchè anche per loro c'è l'opportunità di mettersi in mostra e di dare il proprio contributo alla squadra per cercare di ottenere un risultato positivo. So che ho allenato dei professionisti che ogni qualvolta sono stati chiamati a dare il proprio contributo hanno sempre offerto ampie garanzie.

Prevedi una vittoria anche per riscattare la sconfitta dell'andata?

Noi ce lo auguriamo. Prepariamo sempre le gare per ottenere il massimo risultato, poi è sempre il campo a decidere chi è il migliore, al triplice fischio sapremo se saremo stati noi i migliori. Noi ci pro-



veremo e come sempre cerchiamo il risultato attraverso il gioco e con una prestazione positiva.

EDN

La Società di Storia Patria partecipa al progetto "Lo sguardo e la voce sulla Reggia di Caserta"

La Società di Storia Patria di Terra di Lavoro concorre alla realizzazione del progetto "Lo sguardo e la voce", promosso dalla Reggia e dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa sotto l'egida dell'Unesco e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo allo scopo di recuperare la memoria audiovisiva legata alla Reggia vanvitelliana, alla sua storia ed al territorio. Centoventisei foto in bianco e nero, facenti parte del patrimonio archivistico dell'Istituto culturale, si riferiscono alla cerimonia inaugurale della Mostra Italia '61 ed all'allestimento della imponente rassegna legata alle celebrazioni per il primo centenario dell'Unità nazionale. "Abbiamo inteso aderire all'iniziativa" - dichiara il presidente della Società di Storia Patria Alberto Zaza d'Aulio - "per offrire uno spaccato di analisi e di studio di un contesto storico, sociale e culturale nel quale il privato ed il pubblico vivono in armonia. La ufficialità degli eventi stempera la patina protocollare per rimodularsi nella dina-

mica delle famiglie che sfilano, ammirate e disciplinate dinanzi a cimeli, documenti in bacheca, allestimenti evocanti le gesta sottese al compimento dei destini unitari del Paese. Quanta parte delle nostre comunità rivive in quelle immagini di contagiosa semplicità e genuina

voglia di testimoniare, tutti insieme, momenti storici del nostro vissuto".

L'importante compendio fotografico messo a disposizione di studiosi e ricercatori contribuirà alla narrazione più completa dei luoghi culturali del nostro territorio.



STUDIO COMMERCIALE
SEBASTIANO COSENTINA - PIO DEL GAUDIO
GIUSEPPE TAGLIALATELA
Tel. 0823356194 - 0823462016 Fax 0823279449

CLASSIFICA

TERNANA	62
AVELLINO	50
BARI	46
CATANZARO	41
CATANIA	39
FOGGIA	36
TERAMO	35
JUVESTABIA	34
CASERTANA	33
PALERMO	33
V. FRANCAVILLA	30
VITERBESE	29
TURRIS	28
MONOPOLI	27
PAGANESE	23
VIBONESE	22
POTENZA	21
BISCEGLIE	20
CAVESE	16

Trapani escluso dal campionato

IL TURNO

27ª GIORNATA
26/2/2021
TURRIS-CASERTANA
VIBONESE-CATANIA
BARI-FOGGIA
BISCEGLIE-JUVE STABIA
V.FRANCAVILLA-MONOPOLI
TERAMO-PAGANESE
VITERBESE-PALERMO
CAVESE-POTENZA
CATANZARO-TERNANA
RIPOSA AVELLINO

ANTICO DANIFICIO
FUSCO
PANE CASERECCIO
A LIEVITAZIONE NATURALE

il tuo pane
Quotidiano

CASERTA
VIA ACQUAVIVA
TEL. 3475990748

GUIDI: APPROCCIO SBAGLIATO, COMMESSO L'ERRORE DI SENTIRE TROPPO L'IMPORTANZA DELLA GARA

Questa l'analisi di mister Guidi a margine della sfida persa con l'Avellino:

"Nel primo tempo abbiamo commesso l'errore di sentire troppo l'importanza della partita, con conseguenti errori dal punto di vista tecnico che di solito non commettiamo. Chiaramente se questi errori vengono fuori contro una squadra come l'Avellino, costruita per andare in B, veniamo puniti. Forse c'era troppa voglia di centrare un risultato prestigioso e questo, inconsciamente, ci ha frenato.

Nel secondo tempo loro hanno gestito il 2-0, però la gara è stata più equilibrata e finalmente ho rivisto la squadra giocare con continuità. Peccato non essere stati bravi a riaprire la partita in un quelle due circostanze. Sarebbe stata un'iniezione di fiducia che ci avrebbe spinto a rischiare qualcosa di più per andarla a riprendere. E' normale che si possano commettere anche degli errori, considerando che a un certo punto avevamo sei under in campo. Forse se

avessimo avuto un episodio a favore li avrebbe sciolti e avremmo giocato con maggiore scioltezza". "Era la terza partita in una settimana e ho dovuto valutare anche quella che era la gestione delle forze. Sono anche amareggiato perché non vorrei aver perso due calciatori per lungo tempo. Izzillo si è infortunato su un'entrata da dietro di Aloï, neppure sanzionata. Ora aspettiamo le prossime 48 ore per conoscere l'entità degli infortuni".



CARILLO: PAGATE DUE DISATTENZIONI MA NON C'È TEMPO PER RECRIMINARE



Capitan Carillo commenta così la sconfitta interna nel derby con l'Avellino: "La Casertana di questo periodo è una grande Casertana. Abbiamo superato mille difficoltà e ne siamo venuti fuori più forti di prima. Oggi ci siamo trovati di fronte una squadra che se è seconda in classifica non è certo un caso. L'Avellino è compatto, cinico, una grande squadra. Loro sono bravi a sfruttare la minima occasione. Le palle inattive e questi cross sono il loro punto di forza. Siamo stati disattenti in due circostanze e c'hanno punito. Nel primo tempo eravamo un po' bloccati, mentre nella

ripresa ci siamo aperti e abbiamo iniziato a giocare come sappiamo. Purtroppo non siamo riusciti a riapirla. Ma non c'è tempo per rammaricarci, dobbiamo subito pensare alla Turrìs".

"Preoccupano gli infortuni di Izzillo e Konate. Speriamo non sia nulla di grave. Perderli nella prima parte di gara non è stato certo facile. Di contro c'è da dire che tutti coloro che vengono chiamati in causa riescono a dare il proprio contributo. Purtroppo ci sta anche di perdere contro una squadra così forte. Impariamo dagli errori commessi ed andiamo avanti".

Brutte notizie per i falchetti Konate, grave infortunio



In seguito all'infortunio registrati nel primo tempo di Casertana-Avellino, Dramane Konate è stato sottoposto ai controlli strumentali richiesti dal caso che hanno evidenziato una "lesione del legamento crociato anteriore e lesione del corno posteriore del menisco mediale, con presenza di versamento articolare". Il difensore sarà sottoposto ad ulteriore visita specialistica nei prossimi giorni.

ZIBALDONE ROSSOBLÙ

a cura di ANTONIO PAPAIE (www.tuttocasertana.it)



Conosciamoli meglio...

Sabato pomeriggio secondo derby consecutivo per la Casertana che andrà al Li-

guori di Torre del Greco per affrontare una Turrìs in piena evoluzione rispetto alla sorprendente squadra del girone di andata. A pagarne le spese, dopo un punto in 7 gare, è stato mister Fabiano, che ha pagato il ko di domenica a Pagani. Nemmeno 24 ore ed è arrivato mister Caneo, gasperiniano della prima ora e che cercherà di dare una scossa ai corallini. Soprattutto se si pensa che l'anno scorso col Rieti batté i falchetti, ma oggi è un'altra storia, anche considerando la gara di andata. Arbitrerà il riminese Di Tommaso.

FREE SERVICE

IMPRESA DI PULIZIA
di Ornella Mastroianni

PULIZIE DI CONDOMINIO

PARCHI

LOCALI COMMERCIALI

APPARTAMENTI

SERVIZIO GIARDINAGGIO

DISINFESTAZIONI



Via Ugo Foscolo, 9 Recale (Ce)
Info: 0823 466692-3409062127

RANIERI: TURRIS E CASERTANA CON IL MIO CUORE SPEZZATO IN DUE



Le maglie dei falchetti e della formazione corallina "Caserta e Torre del Greco. Sono stati cinque anni splendidi". Un calcio profondamente diverso dall'attuale quello che racconta **Bruno Ranieri**, mediano classe 1952 che nella sua lunga carriera ha

indossato, tra le altre, le casacche dei falchetti e della compagine corallina. "A Caserta sono arrivato nell'estate 1973 dopo che nella stagione precedente avevo esordito nella massima serie col Napoli - continua l'ex centrocampista - La trattativa fu portata avanti da Cominato (direttore tecnico dei falchetti all'epoca, ndr) che riuscì a convincere il direttore generale partenopeo Janich. Ho saltato pochissime partite in tre stagioni. Quella che ricordo con maggiore affetto è sicuramente la prima con Pasinato sulla panchina.



Casertana-Turris stagione 1973-1974 - Ranieri e Gardini

DAVIDE RICCI ECCO IL MIO PRONOSTICO PER IL DERBY



Nel corso di Zona Rossoblù lunedì sera, è intervenuto il doppio ex Davide Ricci. Il bomber ha ricordato le esperienze con rossoblù e corallini parlando però anche del presente. "E' stata la mia prima grande società che mi ha dato la possibilità di arrivare poi a grandi livelli. La mia carriera la devo alla Casertana e in particolar modo a Giovanni Bagni che mi scelse quando ero giovane e feci il provino con la Casertana. Ricordo il presidente Farina, il direttore Fedele e mister Materazzi che puntava molto sui giovani dandomi sempre fiducia. Sono sempre stato un grande lottatore, non mi risparmiavo mai, ero un calciatore a tuttocampo ed ebbi la fortuna di giocare con calciatori che oggi difficilmente si trovano. Non dimentico Caserta perché è stato un grandissimo trampolino di lancio. E a distanza di trent'anni quando tornai al Pinto mi vennero i brividi a rivedere le foto dell'epoca. Emozioni uniche. Di Caserta non dimentico nulla ma in particolar modo quel gol a Castellammare contro il Messina. Fu il gol della svolta per la mia carriera. L'unico mio rammarico è non aver vinto con la maglia rossoblù, sarebbe stato il coronamento di un sogno. A Torre arriva molto più esperto, vinsi un campionato e anche quella era una piazza caldissima. Molto calda, esigente e affamata di vittorie. Due club blasonati che da sempre sono nel mio cuore anche perché parliamo di squadre del sud, di un calcio d'altri tempi e dispiace vedere oggi gli spalti vuoti. Sarebbe stato un colpo d'occhio eccezionale per la C. Chi vince? Domanda difficile, non fatemi essere cattivo. Un pari per entrambi così ripartono. La Turris avrà il nuovo allenatore ma di fronte ci sarà una Caserta tosta che se registra un po' la difesa può salire ancora. I falchetti vorranno riprendersi dal ko con l'Avellino e perciò credo che sarà una bella sfida. Un pari sta bene ad entrambe".

Una squadra composta da tantissimi giovani, ma tutti di grande valore. Alla fine fu un terzo posto finale alle spalle di Pescara e Lecce, ma per un certo periodo del torneo quella Casertana fu in lotta per la promozione in serie B'. Ricordi quelli di Ranieri legati al calcio, ma non solo."C'era la partita la domenica e basta. Ma durante la settimana si viveva la città e soprattutto i compagni di squadra. Da scapolo dividevo la camera con Mimmo Di Maio e ci sentivamo dei privilegiati: in camera c'era la televisione, il frigorifero e persino il ventilatore, un vero e proprio lusso per l'epoca. Spesso venivano a trovarci Pasinato e Cominato. Nascevano in questo modo profonde amicizie che non potevano che avere riflessi positivi anche sul terreno di gioco". Dopo la prima con Pasinato alla conduzione tecnica altri due campionati in rossoblù. "Più difficili sotto il profilo dei risultati - il ricordo di Ranieri - Nel 1974 anche il dramma del rapimento del presidente Moccia che scosse tutto l'ambiente. Nella stagione seguente arrivò sulla panchina Nedo Sonetti con il quale eravamo stati compagni di squadra nella Reggina all'inizio degli anni Settanta insieme a Fazzi. La retrocessione in serie D fu l'unico neo di un triennio importante sotto l'aspetto calcistico e formativo".

E in quei tre anni a Caserta Ranieri ha trovato anche moglie. "E' casertana e nonostante i tantissimi anni passati a San Benedetto del Tronto dove tuttora viviamo rimane legatissima alla sua città. Il compianto Marco Fazzi e sua moglie Fiorella sono stati i nostri testimoni di nozze. Un'ennesima testimonianza delle forti amicizie che si creavano nel gruppo dei calciatori".

Dopo 119 gare disputate con la maglia della Casertana nell'estate 1976 il passaggio alla Turris. "A dire il vero la società rossoblù mi aveva ceduto alla Pistoiese per la cifra di cento milioni delle vecchie lire - le parole di Ranieri - Al tempo non esistevano accordi pluriennali ed il calciatore era a vita di proprietà del club di appartenenza. Non c'erano i procuratori ed ogni anno dovevi ridiscutere l'ingaggio: se non trovavi un accordo venivi messo fuori rosa a minimo di stipendio. Nella peggiore delle ipotesi si poteva rinunciare al trasferimento. Ero già pronto per andare a Pistoia quando arrivò la Turris che offrì alla società toscana due calciatori (il difensore La Rocca e l'attaccante Luzi, ndr) per avermi. E' cominciato così il mio biennio a Torre del Greco". Due stagioni in biancorosso comunque positive per l'ex centrocampista. Sesto posto finale il primo anno alle spalle, tra le altre, di un imprendibile Bari. Nel successivo campionato, poi, un piazzamento utile per accedere alla C1 introdotta nella stagione 1978-1979 a seguito della riforma voluta dalla Federcalcio. "Indipendentemente dai risultati di Torre del Greco ho un bellissimo ricordo e sono certo che sia lo stesso per la tifoseria corallina nei miei confronti. Pur essendo originario di Torre Annunziata, e conoscendo la rivalità esistente tra i due centri, come impegno sul campo sono stato sempre portato come esempio. Per me questo è motivo di grande soddisfazione. Anche di quella esperienza sono rimaste le amicizie. Ho vissuto due anni a Torre del Greco e conosciuto profondamente l'ambiente a cui sono rimasto legato". Oltre 70 presenze con la casacca della Turris e poi il salto in serie B con la Noceri-

na dove ritroverà, tra gli altri, anche Grava, compagno di squadra ai tempi della Casertana. A seguire la chiamata da parte del Cosenza in C2. "Nonostante la retrocessione con la Nocerina venivo da un campionato disputato nella categoria cadetta e di scendere in C2 non ne volevo sapere. A convincermi fu proprio Sonetti che era stato chiamato alla guida della formazione calabrese. E dal punto di vista calcistico la mia esperienza a Cosenza ha segnato una svolta decisiva nella mia carriera".

Primo posto in classifica nella stagione 1979-1980 e promozione in C1 per i lupi della Sila. L'anno successivo il passaggio alla Sambenedettese ancora con Sonetti in panchina e passaggio in serie B. E proprio a San Benedetto del Tronto, dove ha giocato per sette campionati, Ranieri ha messo radici.

Intanto sabato all'Amerigo Liguori in programma Turris-Casertana. "Seguo la Sambenedettese, ma anche il girone meridionale di Lega Pro. La Turris è in un momento di stanca dopo una prima parte della stagione assolutamente positiva - il commento del doppio ex - Mi spiace per Fabiano che resterà un allenatore importante nella storia della società corallina. Li ha riportati dopo tanti anni in serie C e questo è un merito che nessuno potrà togliere al tecnico. La Casertana è una formazione in pieno recupero. Sono dell'idea che non sarà una partita facile per nessuno".

Di pronostici neanche a parlarne. "No, assolutamente. Casertana e Turris sono entrambe parte del mio cuore. E sabato vedendo la partita avrò il cuore spezzato in due" le parole conclusive di Ranieri.

Massimo Iannitti

Agrodolce la spedizione delle italiane in Europa, si sorride poco e con amarezza Avanti in due, ma nelle Coppe sono dolori

Roma e Milan agli ottavi. Lazio e Atalanta, due diverse sconfitte. Il Napoli ai saluti



Si sorride soltanto in Europa League, ma anche quel sorriso nasconde una certa amarezza. Il bottino europeo settimanale è in parte messo in salvo da Roma e Milan, che passano il turno e approdano agli ottavi. Il Napoli, invece, saluta nel marasma generale in cui Gattuso pagherà – prima o poi, ogni momento rischia di essere quello giusto – anche per colpe in seno alla società. Gli azzurri sono fuori da tutto, resta in corsa per quel quarto posto che renderebbe meno amara una stagione a un passo dall'essere fallimentare. Poco importa la vittoria sul modesto Granada nel match di ritorno. In Champions League si registra un'altra nota stonata: nonostante debbano essere singolarmente messe nelle condizioni di ritrovarsi nella rispettiva contestualizzazione, l'Italia calcistica conta tre sconfitte su altrettanti

incontri nell'andata degli ottavi di finale. Alla Juventus si aggiungono Lazio e Atalanta, un dato di fatto forse inevitabile se si guarda in casa biancoceleste, mentre la Dea può in maniera legittima parlare di rimpianti senza tuttavia fasciarsi la testa prima di romperla.

A Madrid servirà l'impresa, Gasperini lo sa bene. La stessa che si stava compiendo nella serata di mercoledì nonostante quell'espulsione dopo diciassette minuti, divenuta feroce oggetto di discussione dopo il triplice fischio, accorsa a Freuler reo di aver bloccato Mendy lanciato a rete. Da quel momento è andata in scena una stoica resistenza: il centrocampista prova a controllare, la difesa respinge le avanzate di un Real Madrid pericoloso pur rimaneggiato, Gollini risponde presente all'appello nelle non tante chiamate avversarie. Il rimpianto emerge a quattro minuti dal 90', quando lo stesso Mendy ha trovato un goal prezioso per Zidane e i suoi. La Lazio nulla ha potuto contro i campioni di tutto

del Bayern Monaco, atterrati nella Capitale nel tentativo di rendere il match di ritorno una pura formalità. L'obiettivo è stato raggiunto, perché l'1-4 farà dormire sogni tranquilli ai bavaresi reduci da due passi falsi in Bundesliga. Forse sono state le ultime uscite a creare l'illusione di assistere a una partita complicata, ma non impossibile. A dire il vero, era opinione pubblica che la Lazio potesse giocarsela, per poi presentarsi all'Allianz Arena con una piccola speranza di qualificazione. Tutto in frantumi: il Bayern si rende devastante, Inzaghi e compagni pagano dazio, complici i troppi errori in fase difensiva. L'eliminazione è a un passo. Tutto facile per la Roma, sfatato il tabù Sporting Braga che fino ad ora non era mai stato eliminato da una squadra italiana in una competizione europea. Il percorso è netto: 2-0 in Portogallo, 3-1 all'Olimpico. Peccato per la rete subita ad opera di uno sfortunato Cristante, autore di un autogol valido solo per rendere meno amara l'eliminazione degli avversari.

Fonseca può essere contento, i giallorossi convincono in campo seppur con qualche sbavatura, senza dare mai l'impressione di mettere in discussione il passaggio del turno. Diverse invece le sensazioni in casa Milan. La qualificazione arriva grazie alla regola del goal in trasferta, ma la Stella Rossa ha spaventato più volte il Diavolo e chiamato Donnarumma a intervenire per evitare un disastro, in fin dei conti, non così clamoroso se si fosse concretizzato. I rossoneri, che non sono rimasti lì a subire, mostrano pochi segnali di ripresa dopo le ultime bastoste, derby su tutti, come se mancasse qualcosa per riuscire a metabolizzare le ultime uscite negative. Soffrire, tuttavia, è uno dei modi per ottenere un pari che sa di vittoria: l'avventura europea per Pioli e Ibra continua. La Serie A prende la parola e deve fare i conti con il rinvio di Torino-Sassuolo causa Covid-19. Saranno Roma e Milan, i due club che portano in alto l'onore del campionato italiano nelle Coppe Europee, a sfidarsi nel match

clou della ventiquattresima giornata. La posta in palio è alta: da un lato la lotta Scudetto – Inter permettendo, ospiterà il Genoa – ancora alla portata per i rossoneri e da lontano sempre in vista per i capitolini, dall'altro il discorso qualificazione Champions cui nessuna delle due vuole rinunciare. Impegno ostico per la Juventus, impegnata stasera al Bentegodi ospite del funambolico Verona di Juric. Derby campano al Diego Armando Maradona tra il Napoli in cerca di riscatto e il Benevento desideroso di agguantare quanto prima la salvezza tranquilla. Per l'Atalanta, di scena a Marassi contro la Sampdoria, si prospetta un match da non sottovalutare. Desta curiosità il debutto di Semplici sulla panchina del Cagliari: il tecnico toscano dovrà cercare i primi punti sul campo del Crotona, in una partita che avrà il sapore di uno spareggio per non retrocedere.

Andrea Cardinale

Due sconfitte in quattro giorni: Atalanta-Napoli 4-2. Napoli-Granada 2-1 con gli azzurri eliminati dall'Europa League.

DOMENICA CON IL BENEVENTO PER AVVIARE LA RINCORSA ALLA ZONA CHAMPIONS



Quinta sconfitta nelle ultime sei partite, il momento più buio del Napoli dell'era De Laurentiis. Il Napoli appare smarrito nei suoi problemi e nelle sue difficoltà. Gattuso ha perso con l'Atalanta la seconda partita in undici giorni e ha incassato la tredicesima sconfitta stagionale su 34 partite giocate. In campionato è l'ottavo ko. Ha una partita da recuperare,

ma al momento sarebbe fuori dall'Europa che conta, al settimo posto in classifica. A Gattuso vanno concesse le giuste attenuanti: A Bergamo il Napoli si è presentato senza Ospina, Demme, Hysaj, Lozano, Manolas, Mertens, Petagna ed è stato costretto a rinunciare in avvio ad Insigne per un problema alla schiena. La sua posizione resta molto critica. Soprattutto perché il Napoli non riesce a trovare una sua identità, una fisionomia riconoscibile, una strada definitiva da seguire: prova diversi moduli, non gliene va bene uno. A Bergamo ha provato soprattutto a difendersi e ripartire e il

piano, almeno nel primo tempo, è riuscito: non ha preso tiri in porta, ne ha fatto solo uno debole, di testa, con Osimhen. Ad animare il secondo tempo invece sono stati i gol, addirittura sei. Ha aperto di testa Zapata su assist di Muriel, ha replicato Zielinski con un destro al volo su imbucata di Politano. Poi il raddoppio di Gosens su assist di Zapata e il tris di Muriel. L'autogol di Gosens ha riportato sotto il Napoli che è stato definitivamente messo ko da Romero, ancora di testa. Per il Napoli è notte fonda, con la serata chiusa dallo spavento per l'infornuto di Osimhen. In Europa League, al Napoli non è riuscita l'impresa di ribaltare lo 0-2 dell'andata: allo stadio Maradona, il Napoli vince 2-1, risultato che però qualifica agli ottavi il Granada. Vantaggio immediato del Napoli, dopo appena 3 minuti, con un gran gol di Zielinski, al 25' il pari di Montoro, di testa. Nella ripresa il nuovo vantaggio di Fabian Ruiz, poi entra anche Mertens per l'assalto finale, ma non basta. Essendo la squadra di Gattuso fuori dall'Europa League, spunta anche la data per il



recupero di Juventus- Napoli, gara non giocata il 4 ottobre scorso causa Covid. La partita dovrebbe essere giocata il 13 marzo. E adesso al Napoli resta l'ultimo obiettivo della stagione: il quarto posto in campionato, utile per l'accesso alla prossima edizione della Champions League. Già da domenica il Napoli dovrà riprendere la strada della vittoria contro il Benevento di Pippo Inzaghi, se davvero vuole avviare una rincorsa moz-

zafiato alla zona Champions. E tre giorni dopo, di nuovo in campo contro il Sassuolo dell'ex Roberto De Zerbi. Due squadre, Benevento e Sassuolo, molto ben organizzate sul piano del gioco e molto simili anche sul piano del dinamismo. Adesso il Napoli dovrà pensare a recuperare gli infortunati e le risorse, fisiche e mentali, per affrontare al meglio il finale di questa anomala stagione, che sarà difficile da dimenticare.

Antonio Miele

Fotostudio Pino Pasquariello
Fotogadgets personalizzati
Idea Regalo

Cerimonie - pubblicità - attualità - videoriprese
San Nicola la Strada (CE) - 0823.1545089 - 328.8694140

OFFERTE VALIDE DAL 2 ALL'11 MARZO

supermercatideco.multiced.it



La tua scelta quotidiana



MasterChef
The TV Series

PROTAGONISTA IN CUCINA

Una collezione da veri MasterChef

fino al 4 aprile 2021
ricevi 1 bollino ogni 15 euro di spesa

Coppa di suino
I tagli tradizionali ricavati dal dorso del maiale: rientra la coppa. La ricca infusione di grasso la rende una preziosa aggiunta in cucina: ottima per la preparazione di bisteche, spezzati e piatti in umido: semplici ma estremamente gustosi.



COPPA CON OSSO di suino italiano € **2,90** al kg



KIMBO caffè macinato fresco gr 250 x 2 € **3,49** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **3,99**



SANT'ANNA acqua minerale naturale lit. 1,5 x 6 bottiglie € **1,56** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,86**

essere Deco

Essere FEDELE oggi TI PREMIA

Per te che hai fatto di noi la tua scelta quotidiana, una selezione di prodotti a prezzi riservati. Non hai ancora la carta Essere Deco? Richiedi al box informazioni o su sito e app.



RIO MARE filetti di tonno - gr 100
• alolio extra vergine di oliva
• al filetto di tonno • al naturale € **2,89** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **3,49**



SAIWA ORO CIOK latte + nocciola gr 250 • fondente gr 200 € **1,59** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,89**

essere Deco

Essere FEDELE oggi TI PREMIA

Per te che hai fatto di noi la tua scelta quotidiana, una selezione di prodotti a prezzi riservati. Non hai ancora la carta Essere Deco? Richiedi al box informazioni o su sito e app.



GALLO riso arborio kg 1 € **1,89**
CON CARTA ESSERE DECO € **2,19**



KELLOGG'S corn flakes cereali - gr 375 € **1,39** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,69**



PEPSICOLA lit. 2 x 2 € **1,99** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **2,29**



BECK'S birra cl 66 € **0,89** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,10**



JAGERMEISTER amaro cl 70 € **9,80** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **10,90**



HAMBURGER di bovino argentino 1kg - gr 200 € **2,39** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **2,79**



PHILADELPHIA gr 80 • classico • light € **0,50** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **0,75**

essere Deco

Essere FEDELE oggi TI PREMIA

Per te che hai fatto di noi la tua scelta quotidiana, una selezione di prodotti a prezzi riservati. Non hai ancora la carta Essere Deco? Richiedi al box informazioni o su sito e app.



NESTLE FRUITOLO gr 50 x 6 • misto • cereali • fragola, pera e banana € **1,00** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,39**



GALDANI certosa light gr 85 € **1,19** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,45**



FERRARI gran mix classico gr 300 € **0,90** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,10**



POMI passata di pomodoro kg € **0,69** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **0,79**



AIL ACQUILAVIONI pasta di semola di grano duro gr 340 € **1,10** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,49**



BUITONI pasta fresca ripiena vari tipi - gr 200 € **0,95** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,19**

SFOGLIA IL TUO VOLANTINO ONLINE

Inquadra il codice qui sotto e scarica l'app



Capitan 12 Bastoncini € **2,59** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **2,99**



LA VALLE DEGLI ORTI minestrone classico - gr 400 € **0,79** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **0,99**

La tua esperienza inizia qui e aspettiamo tanti contenuti esclusivi, offerte riservate e vantaggi su misura per te. L'App Deco Multicedi è disponibile per Android e iOS.



ROTOLONI Regina € **1,90** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **2,19**



LYSIFORM liquido lava trice vari tipi 2x 10 lavaggi € **3,99** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **4,19**



ACE € **1,49** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,69**



MIGLIOR GATTO STERILIZED croccantini - gr 400 • manzo • pollo • salmone € **1,00** il litro
CON CARTA ESSERE DECO € **1,19**

**VIA MILANO SAN NICOLA LA STRADA
VIA DE GASPERI 25 - SAN NICOLA LA STRADA
(ORARIO CONTINUATO 8,00-20,30)**

SENZA PUBBLICO E FESTA, FEDEZ & MICHIELIN FAVORITI D'OBBLIGO MA CON TANTI DEBUTTANTI NON MANCHERANNO LE SORPRESE. COLAPESCE & DIMARTINO TRA LE RIVELAZIONI. PER UN POSTO AL SOLE CI SONO ANCHE PER FULMINACCI, ERMAL META E MALIKA AYANE. SI PARTE IL 2 MARZO

NONOSTANTE TUTTO...FINALMENTE SANREMO! AMADEUS, FIORELLO E 34 CANTANTI PER IL FESTIVAL PIU' "ALTRO" DI SEMPRE



Finalmente è tempo di **Festival di Sanremo**. L'edizione n. 71 vede la sua luce e dal 2 al 6 marzo regalerà a sola esclusività del pubblico televisivo, cinque serate di canzoni (tantissime), ospiti, show, bellezze ed immancabili stravaganze tipiche dell'evento più importante dello spettacolo italiano. Cinque serate dalla durata record che potrebbe superare le cinque ore di diretta. Prima che le luci dell'Ariston si accendano, **Sanremo2021** scrive già il suo nome nella storia. Sarà un Festival destinato ad

essere a lungo ricordato per la mancanza di tante pietre miliari della liturgia festivaliera. L'emergenza sanitaria ha cancellato in ordine sparso il pubblico dell'Ariston con la sua tradizionale passerella di pellicce e gioielli, la gente in strada che per una settimana dava vita ad una sorta di grande festa patronale di Italia Unita vissuta sotto la sacra benedizione di Sanremo, gli alberghi pieni già a dicembre, i ristoranti che chiudono alle quattro del mattino, i giornalisti che vivono nella snervante attesa che accada qualcosa,

i press agent, i discografici, il red carpet, i palchi disseminati tra le vie del centro ad ospitare BIG della musica ed illustri sconosciuti alla ricerca di un applauso ricevuto per sbaglio, i fotografi alla ricerca dello scatto da copertina, e decine di altre cose che, forse, per la prima volta dopo settant'anni, non faranno parte di quella scenografia oleografica che ha reso il Festival un momento immancabile e patinato della nostra vita. Ci saranno **Amadeus e Fiorello**, esperti leoni da palcoscenico, una vita intera trascorsa davanti a grandi folle sui palchi più importanti, "costretti" da Prefetti e Ministri a dare vita ad uno show utile solo per le casse di mamma RAI, la visibilità degli sponsor e gli interessi del Dio Denaro. Con loro sul palco la presenza ancora non bene specificata di **Zlatan Ibrahimovic** e l'esperimento già collaudato di una presenza femminile a rotazione per ogni serata. Dalla top model **Vittoria Ceretti** (con l'ingrato compito di sostituire **Naomi Campbell**). La "pantera nera" non ha potuto rag-



IL CAST, I BRANI, LE COVER CON GLI OSPITI DELLA SERATA DEL GIOVEDÌ

FRANCESCO RENGA – Quando trovo te (Cover: "Una Ragione di più" con **Casadilegno**)
COMACOSE – Fiamme negli occhi (Cover: "Il mio canto libero" con **A. Radius e Mamakass**)
GAIA GOZZI – Cuore Amaro (Cover: "Mi sono innamorato di te" con **Lous e The Yakuza**)
IRAMA – La genesi del tuo colore (Cover: "Cyrano")
FULMINACCI – Santa Marinella (Cover: "Penso Positivo" con **R. Paci e V. Lundini**)
MADAME – Voce (Cover: "Prisencolinensinainciusol")
WILLY PEYOTE – Mai dire mai (La Locura) (Cover: "Giudizi Universali" con **S. Bersani**)
ORietta BERTI – Quando ti sei innamorato (Cover: "Io che amo solo te" con **La Deva**)
ERMAL META – Un milione di cose da dirti (Cover: "Caruso" con **Neapolitan Mandolin Orchestra**)
FASMA – Parlami (Cover: "La Fine" con **Nesli**)
ARISA – Potevi fare di più (Cover: "Quando")
GIO' EVAN – Armica (Cover: "Gli Ann" con **Erminio Sinni**)
MANESKIN – Zitti e buoni (Cover: "Amandoti" con **Manuel Agnelli**)
MALIKA AYANE – Ti piaci così (Cover: "Insieme a te non ci sto più")
AIELLO – Ora (Cover: "Gianna" con **Vegas Jones**)
MAX GAZZE' – Il farmacista (Cover: "Del Mondo" con **M.M.B.**)
GHEMON – Il momento perfetto (Cover: "Le Ragazze", "Donne", "Acqua e Sapone", "La canzone del sole" con i **Neri per Caso**)
LA RAPPRESENTANTE DI LISTA – Amare (Cover: "Splendido Splendente" con **D. Rettore**)
NOEMI – Glicine (Cover: "Prima di andare via" con **Neffa**)
RANDOM – Torno a te (Cover: "Ragazzo Fortunato" con i **The Kolors**)
COLAPESCE & DI MARTINO – Musica leggerissima (Cover: "Povera Patria")
ANNALISA – Dieci (Cover: "La musica è finita")
BUGO – Invece sì (Cover: "Un'avventura" con **Pinguini Tattici Nucleari**)
LO STATO SOCIALE – Kombat Pop (Cover: "Non è per sempre" con **S. Rubini e Lavoratori dello spettacolo**)
EXTRALISCIO ft. DAVIDE TOFFOLO – Bianca luce nera (Cover: "Medley Rosamunda" con **P. Pichler**)
FEDEZ & FRANCESCA MICHIELIN – Chiamami per nome (Cover: "Del Verde" e "Le cose che abbiamo in comune").

GLIOSPITI: Tantestaritaliane a giocare in casa. Anche gli stranieri si fermano un turno per problemi non solo legati al COVID. Ecco allora tanti ospiti nostrani rigorosamente con qualcosa da presentare: **Loredana Bertè** apre le danze, poi i **Negramaro**,

Alessandra Amoroso, Il Volo, Ornella Vanoni con Francesco Gabbani. Poi ancora **Alberto Tomba, Federica Pellegrini, Alex Schwazer, Tecla Insolia** che presenterà la fiction su Nada. Arriva anche **Gigi D'Alessio** con i suoi "Guagliune" (il titolo

del nuovo singolo che sarà presentato a Sanremo con **Enzo Dong, Ivan Granatino, Lele Blade e Samurai Jay**). Il sogno **Adriano Celentano e Roberto Benigni** in coppia non è ancora svanito ma si attende l'ufficialità

giungere Sanremo a causa delle restrizioni COVID), passando per **Elodie, Barbara Palombelli, Simona Ventura** e soprattutto le regine delle fiction **Serena Rossi e Luisa Ranieri** per un trionfo tutto napoletano. Prima donna a "battezzare" l'Ariston dovrebbe essere l'attrice **Matilda De Angelis**. Grandissima attesa per **Achille Lauro**, chiamato a stupire più che mai ognuna delle cinque serate con dei "quadri" musicali che ovviamente lasceranno il segno. Per mesi è stato detto che questo Sanremo s'aveva da fare perché potesse rappresentare la ripartenza di tutto il settore dell'intrattenimento che proprio nella passata edizione ha vissuto l'ultimo momento di splendore prima del lockdown infinito. Solo la prossima estate ci darà se Sanremo2021 avrà rappresentato il primo passo verso la normalità. Lo sperano tutti ma, solo i DPCM futuri ci diranno se è valsa veramente la pena allestire questo Festival.

LA GARA: CINQUE SERATE PER PREMI E SUCCESSO

Per il momento sguardi ed orecchie rivolti verso la gara con ben 34 brani da ascoltare (26 Campioni ed 8 Nuove Proposte). Un Festival inedito anche da questo punto di vista con tantissimi nomi non familiari al pubblico generalista, molti dei quali potrebbero

esplodere nel cuore del grande pubblico proprio grazie alla settimana sanremese. **Fedez e Francesca Michielin** gli strafavoriti della vigilia, quelli che possono contare già su uno zoccolo duro di pubblico social pronto a rispondere alla chiamata del televoto. Poi una batteria di esordienti pronti a raccogliere quanto seminato in rete in questi anni. Ecco allora **Colapesce & Di Martino**, i già famosi **Maneskin**, il rapper **Fulminacci**, la vincitrice di "Amici", **Gaia**, la rapper che piace a Cristiano Ronaldo, **Madame**. La vigilia regala una buona dose di attesa anche intorno alle canzoni di **Max Gazzè, Lo Stato Sociale, Ermal Meta, Noemi e gli Extraliscio** che omaggeranno la musica da balera, tra i generi più famosi al mondo. **Irama** farà riflettere e ballare, **Arisa** porterà in gara un brano di Gigi D'Alessio, un altro rapper, **Willie Peyote**, si candida a rivelazione. Ritorna **Bugo** senza Morgan, ritorna **Noemi** e soprattutto la più veterana di tutti, **Orietta Berti**, 29 anni dopo l'ultima partecipazione. Tanta roba buona anche tra i Giovani con **Greta Zuccoli** prodotta da Diodato, il fortissimo **Avincola**, il favorito **Wrongonyou** e l'outsider **Gaudio**. Completano il cast delle Nuove Proposte i **Dellai, Davide Shorty, Elena Faggi e Folcast**.

Vincenzo Lombardi

"Azzurro nell'Anima", il programma sportivo del Giovedì. Napoli: flop in Campionato con l' Atalanta, fallita la rimonta in Europa League con il Granada

Ospiti in studio Gianni Sanseverino, collegamenti esterni con il cantiere Tonino Migliore e con il doppio ex di Napoli e Benevento "Raffaele Sergio".



Ancora un grande successo di ascolti e di critica per il programma sportivo "AZZURRO NELL'ANIMA", in diretta sulle pagine Facebook di Sabato non solo sport, Azzurro nell'Anima e di radio R.C.N. Grandi emozioni in studio nel corso della trasmissione "AZZURRO NELL'ANIMA" del giovedì sera. La doppia sconfitta con l' Atalanta sia in Campionato che in Coppa Italia, avevano fatto aumentare la tensione sulla panchina di Gattuso, in bilico già dopo le deludenti prestazioni del Napoli dell'ultimo periodo. La vittoria del Napoli contro la Juventus, era servita ad attenuare tale tensione, co il Presidente De Laurentiis deciso a dare ancora fiducia a Gattuso, anche se i rapporti tra Presidente e allenatore del Napoli restano piuttosto tesi. La mancata remontada in Europa League ha ulteriormente complicato la posizione di Gattuso.

Questa settimana dalle 17,30 in studio, con Antonio Miele, Fiore Marro e Gianni Sanseverino. Tanti ospiti in esclusiva nel corso della

trasmissione: Questa settimana sono intervenuti, in diretta, prima Raffaele Sergio, ex giocatore del Napoli e del Benevento che ha ripercorso la sua carriera con la maglia Azzurra, fatta principalmente di grande professionalità, e poi Tonino Migliore, cantante partenopeo e grande tifoso del Napoli. Entrambi hanno espresso la propria amarezza per i recenti risultati della squadra di Gattuso, ma entrambi si sono mostrati fiduciosi nella capacità degli Azzurri di superare questo momento di difficoltà.

Il programma nasce sei anni fa sulle frequenze FM di R.C.N. da una idea del giornalista Antonio Miele, del direttore Enzo di Nuzzo e di Pio del Gaudio. Il titolo allora era Sportiamo, poi diventato "Non solo Sport" in quanto strettamente legato al settimanale "Sabato non solo sport". Dopo anni di gavetta radiofonica con diretta facebook, adesso il programma ha fatto il definitivo salto di qualità, approdando anche in TV e in streaming sulle pagine facebook radio RCN,

Sabato non solo sport e Azzurro nell'Anima. Alla conduzione, il giornalista Antonio Miele con ospiti in studio Pio del Gaudio, Luigi Nigro, Fiore Marro, Gianni Sanseverino e Maria Teresa Di Nuzzo che in ogni puntata ha indossato

gli abiti di Thyse - Centro Commerciale Apollo di Casapulla. Nelle prossime settimane ci sarà spazio in studio anche per tutti gli altri Amici di R.C.N. che in questi anni si sono avvicinati alla condu-

zione di Sportiamo in radio e tanti altri ospiti in diretta. L'appuntamento si rinnoverà giovedì prossimo, sempre alle ore 19 in streaming sulle pagine Facebook di Sabato non solo sport, radio R.C.N. e Azzurro nell'Anima.



LUTTO PETRONE

Il team manager della Nuova San Feliciano, Antonio Passariello esprime le più sentite condoglianze alla famiglia Petrone per la scomparsa del caro Raffaele, di San Felice a Cancelli, ex calciatore della grande Sanfeliciano guidata da Gianni Di Marzio, ex assessore comunale, grande sportivo, e grandissimo tifoso della Juventus, condottiero della Democrazia Cristiana. Un uomo vincente che mancherà a tutti.

Condoglianze anche dalle nostre Redazioni di Sabato non solo sport e di RCN.

Bachim Srl



Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079

e-mail: bachimsrl@gmail.com



CONCESSIONARIO **kobak**
smart toilet

Via Santa Croce
S. NICOLA LA STRADA
0823 454079



LA FORMAZIONE CASERTANA ESORDIRÀ SABATO 6 MARZO
NEL CAMPIONATO DI SERIE C SILVER

BLE JUVECASERTA ACADEMY, SI PARTE!



Ci siamo! Dopo quattro mesi di attesa, per via dell'emergenza virus che ancora oggi condiziona la nostra vita, si è stabilita la data della partenza dei campionati minori di basket tra cui il torneo C silver. Ovviamente, considerato il sensibile accorciamento della stagione c'è stata una rimodulazione del campionato. Il girone originario è stato diviso in due: i bianconeri fanno parte del girone A insieme a Mugnano, Secondigliano, Venafro, Mondragone, Parete e S. Antimo. Nel girone B sono state inserite Pozzuoli, Marigliano Roccarainola, Sala Consilina, Potenza e Napoli Academy. Sono state registrate le rinunce del Curti, Nocera, Ischia, Nola e Portici. La formula prevede un girone

all'italiana con gare di andata e ritorno a partire dal 6 marzo e fino al 16 maggio. Previsti quattro turni infrasettimanali (17, 31 marzo, 28 aprile e 12 maggio) con una settimana di sosta in coincidenza con le festività pasquali

La Ble Juvecaserta cademy esordirà sabato 6 marzo alle 18.30 al palazzetto dello sport di viale medaglie d'oro, contro il Secondigliano. Proprio dal "palazzetto" dove è cominciata la gloriosa storia della Juvecaserta, la Ble muoverà i primi passi per ricreare un'atmosfera di entusiasmo intorno alla Reggia del basket sebbene la situazione sanitaria, in questa fase, condizioni sensibilmente tutte le attività. Ma era fondamentale ripartire per dare fiducia a tutto il movimento e non vanificare gli sforzi e gli investimenti della società presieduta da Francesco Farinaro che ha creato un'ottima struttura tecnico dirigenziale, propedeutica



a prospettive di rilievo. "C'è un clima di grande entusiasmo nel gruppo – sottolinea il presidente Farinaro – siamo felici di poter scendere in campo, ovviamente nel rispetto dei protocolli sanitari, per portare avanti questo nuovo progetto, creato nella scorsa estate. Finalmente possiamo vedere all'opera la prima squadra, in attesa dello sblocco dell'attività giovanile su cui puntiamo moltissimo. Ovviamente la situazione sanitaria ha frenato la nostra attività ma il progetto giovani è sempre vivo, pronto

a svilupparsi ulteriormente, con eventuali ed auspicabili sinergie con altre realtà cestistiche. Ovviamente abbiamo ambizioni di vertice, ma riteniamo altresì che i risultati siano il frutto del lavoro e di una programmazione oculata e seria. Soltanto sul solco di questo percorso, potremo raggiungere mete significative" Confermato il roster bianconero con Alessio Lavazzi e Salvatore De Siato (Play-guardia) Francesco Porfidia ed Elpidio Nacca (Guardia) Bruno Del Vaglio e Salvatore Iovinella (Ala), Aco Mandic e Federico Requena (pivot). Il coach è Federico D'Addio, trentanovenne di Maddaloni mentre il responsabile di tutta l'area tecnica è Nando Gentile.

Ritornando al calendario, la

Ble Juvecaserta Academy dopo un turno di riposo, giocherà mercoledì 17 a Mondragone (ore 19.30). Sarà, poi, la volta del Mugnano sabato 20 alle 18.30 nel palasport casertano; quindi trasferita a Venafro (domenica 26 ore 18.00) e nuovo turno interno giovedì 1 aprile con Parete (19.30). Ancora da definire le date e le formule dell'eventuale fase ad orologio, play off, spareggi, play out ed il numero delle promozioni nel Campionato di Serie C Gold. Ovviamente, il calendario potrebbe subire delle variazioni in base all'andamento della pandemia con i conseguenti decreti ed ordinanze del Governo, delle Regioni e delle Autorità sanitarie.

Pino Pasquariello

BASKET SERIE A – Il big match è tra Sassari e Venezia



Prenderà il via questo pomeriggio il ventesimo turno del massimo campionato di basket italiano che, dopo la lunga sosta per le Final Eight di Coppa Italia e la Nazionale, entra nella sua fase più calda. Ad aprire le danze sarà la sfida della Segafredo Arena tra Virtus Bologna e Openjobmetis Varese ma il clou di giornata arriverà questa sera quando alle ore 20:00 ci sarà la palla a due del match tra Banco di Sardegna Sassari e

Umana Reyer Venezia.

Dinamo e Reyer in questo momento sono appaiati al secondo posto in classifica e, pertanto, la sfida di questa sera rappresenterà un punto di snodo nella corsa al miglior piazzamento alle spalle della capolista Milano. Entrambe le squadre in campionato stanno vivendo un buon momento ma questa sosta potrebbe aver cambiato un po' le carte in tavola. Venezia è uscita dalle Final Eight di Coppa Italia con qualche certezza in più rispetto a Sassari: infatti, gli isolani hanno abbandonato la competizione in seguito alla clamorosa sconfitta contro la VL Pesaro mentre i lagunari hanno eliminato la Virtus Bologna prima di cedere tutto sommato con onore dinanzi alla forza devastante dell'Olimpia Milano. All'andata l'Umana vinse per 99-92 e, pertanto, se vorrà difendere il proprio vantaggio nello scontro diretto dovrà fare attenzione a non perdere con uno scarto superiore ai sette punti. Più o meno in contemporanea con Sassari e Venezia scenderà in campo anche l'Happy Casa Brindisi che ospiterà Trieste nella rivincita del quarto di finale di Coppa Italia vinto dai pugliesi appena due settimane fa. La compagine guidata in panchina da coach Vitucci è all'interno del gruppone che segue immediatamente in classifica Milano e, pertanto, vincere questa sera significherebbe sfruttare lo scontro diretto tra Sassari e Venezia per mettersi alle spalle la perdente della sfida del Pala Serradimigni.

Sfida agevole ma non completamente priva di difficoltà sarà quella che vedrà l'Olimpia Milano di coach Messina ospitare una Fortitudo Bologna che, dopo un avvio di stagione davvero negativo, in questo momento si trova in piena corsa per un posto nella griglia playoff. Sul fronte salvezza, importante sarà il match di domenica a mezzogiorno tra Cremona e Trento: infatti, la formazione che uscirà vincente da questo confronto riuscirà a prendersi un margine sul fondo della classifica relativamente consistente. Ecco il programma completo della giornata con tutte le informazioni utili per seguire le partite in TV:

Virtus Bologna – Varese: sabato ore 19:30, Eurosport Player
Sassari – Venezia: sabato ore 20:00, Eurosport 2
Brindisi – Trieste: sabato ore 20:30, Eurosport Player
Cremona – Trento: domenica ore 12:00, Eurosport Player
Milano – Fortitudo Bologna: domenica ore 17:00 Eurosport 2
Cantù – Treviso: domenica ore 18:30, Eurosport Player
Brescia – Reggio Emilia: domenica ore 20:45 Rai Sport HD

EMANUELE TERRACCIANO

MACELLERIA FEOLA



La famiglia Feola, titolare della rinomata Macelleria Feola, presente da oltre 30 anni, con la sua esperienza e qualità dei suoi prodotti

è lieta di invitarvi a visitare la Nuova Sede a San Nicola la Strada, in Largo Rotonda, 65, dove oltre alla vasta scelta di Carni Bovine, Ovine e Suine, potrete provare e assaporare le novità nell'angolo Salumeria e soprattutto nell'angolo Gastronomia.

Aperti tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 14.00 e dalle 16.00 alle ore 19.

Chiusi la domenica ed il lunedì. Vi aspettiamo.



Mario Pirrello nel ruolo del vicequestore Angelo Garzo ne "Il Commissario Ricciardi"

Conoscere nella finzione un personaggio come Garzo rende più facile riconoscere nella realtà individui con tratti simili



Cresce l'attesa per il sesto e ultimo episodio de "Il Commissario Ricciardi", la fiction di successo ogni lunedì su RAI1 in prima serata, con la regia di Alessandro D'Alatri. Gli episodi sono ispirati al fortunato romanzo di Maurizio De Giovanni "In fondo al tuo cuore. Inferno per il commissario Ricciardi". Proprio il cuore di Napoli fa da ambientazione principale alla narrazione degli anni '30 e alle vicende del commissario, interpretato da Lino Guanciale: luoghi tipici del capoluogo partenopeo come Piazza del Plebiscito, il Caffè Gambrius, i caratteristici quanto intersecati vicoli, ed ancora il Teatro San Carlo e il Sannazaro (per citare alcune delle location). Il successo di pubblico, acquisito nel corso delle ultime settimane, è stato così esorbitante che proprio il rinomato Caffè Gambrius ha dedicato un apposito tavolino, nella sala interna, al Commissario Ricciardi. Oltre il celebre protagonista, interpretato da Lino Guanciale, anche gli altri personaggi hanno conquistato a pieno titolo il gradimento dei telespettatori: si pensi a Livia Lucani (nel cui ruolo recita Serena Iansiti), Enrica Colombo (Maria Vera Ratti), al brigadiere Raffaele Maione (Antonio Milo) ed al vicequestore Angelo Garzo, impersonificato dall'attore Mario Pirrello. Personaggio ben integrato nel contesto socio-culturale degli anni '30, tra attenzione per i formalismi, adulazione per i superiori e meccanico rispetto della burocrazia. Una bella sfida quella accettata da Mario Pirrello, attore originario di Moncalieri, in provincia di Torino, dal vasto curriculum artistico. Mario Pirrello si diploma nel 1997 presso la scuola del Teatro Stabile di Torino (TST) diretta da Luca Ronconi e da lì ruoli e personaggi ne riveste parecchi, affinando la tecnica da un lato e incentivando la dote della versatilità dall'altro. Nel 1999 la sua interpretazione in "Il mio regno per un sollazzo", cortometraggio con la regia

di Francesco Lagi, gli vale il riconoscimento di **miglior interpretazione maschile al Festival Internazionale 'Sentiero Corto'**. Prosegue poi senza indugi nella carriera teatrale, da "Il sogno d'una notte di mezza estate" (regia: Mamadu Dioume) a "Il matrimonio di Figaro" (a cura del regista Mario Longhi), solo per citare alcuni dei suoi lavori. In televisione ha preso parte anche alla serie televisiva di Netflix "Luna Nera", con la regia di Francesca Comencini. Al cinema, invece, è stato diretto da Elio Germano ne "La violenza del Simbolo"; lavorando successivamente sui set di "Yara" e "Marylin ha gli occhi neri" (rispettivamente con la regia di Marco Tullio Giordana e Simone Godano). Mario Pirrello è riuscito a far della sua passione per l'interpretazione non solo un lavoro, ma anche un motore costante di emozioni e interazioni con gli spettatori, come emerge anche dall'intervista che segue.

Il pubblico televisivo la sta seguendo e ulteriormente apprezzando nelle vesti del vicequestore Angelo Garzo, nella fiction di successo "Il Commissario Ricciardi". Ci racconta la sua esperienza sul set? Come si è trovato ad essere diretto da Alessandro D'Alatri, dovendo tirar le somme?

"Parto dall'inizio, dal provino: mi ricordo la contentezza all'uscita. Il viso di Alessandro D'Alatri aperto, disponibile, sorridente. Mi ricordo come mi parlò di Garzo e le storie che mi raccontò su i funzionari del partito fascista presenti a Napoli negli anni 30 che non erano in buona parte partenopei. Mi fecero percepire tutta la generosità con cui mi coinvolse già prima d'iniziare il provino. La stessa generosità che poi ho ritrovato



sul set. Essere diretti da Alessandro è una splendida esperienza per un attore. Ti comunica con poche parole il mondo in cui muoverti per permettere ad ognuno di utilizzare i propri strumenti e suonare insieme la medesima opera."

Durante le riprese, quale aneddoto in particolare vuole condividere con i nostri lettori, anche per descriverci l'atmosfera sul set e il rapporto instaurato con gli altri attori del cast?

"Aneddoti in particolare non ne ricordo o forse scelgo di tacerli per serbare in me momenti di vero piacere e risate passati insieme a Lino Guanciale, Antonio Milo, Serena Iansiti, gli attori con cui ho girato la maggior parte delle scene e che sono stati per me compagni preziosi con cui dialogare. Inoltre, più di 10 anni fa, io e Lino c'eravamo ritrovati a recitare insieme a teatro e l'allegria di quell'incontro l'ho ritrovata sul set. Spero si sia divertito con me come io mi sono divertito con lui."

Come si è preparato a vestire i panni di un personaggio ben integrato nel lontano contesto sociale degli anni '30, entrando appieno nei suoi modi e nella sua personalità?

"La possibilità d'interpretare e dare un corpo a un personaggio che vive già nell'immaginario di chi ha letto i libri di Maurizio De Giovanni, o magari i fumetti, mi procurava una gioia quasi infantile. Il mio primo approccio con il "Vice questore Garzo" è avvenuto nei romanzi. Il fastidio che De Giovanni riusciva a suscitare in me ogniqualvolta questo piccolo uomo, pavido, burocrate zelante, entrava in scena, ho provato a portarlo con me nella trasposizione, nella speranza di suscitare nello spettatore il medesimo fastidio. E come nei libri, ho cercato



di non farne una macchietta, ma piuttosto ho provato a mostrare un uomo così inadeguato a sé stesso e al potere da essere sufficientemente ridicolo da suscitare qualche sorriso dal retrogusto amaro.

Non di rado ci si imbatte, nella realtà, in personaggi che hanno molti o anche solo alcuni tratti del "Vice questore Garzo" e questo, per chi lo interpreta, è una grande risorsa a cui attingere.

Nel mio animo, ho la speranza che conoscere nella finzione un personaggio come Garzo, ci renda più facile riconoscere nella realtà individui con atteggiamenti e tratti simili.

Può anticiparci se, dalle sue informazioni, ci sarà la seconda serie de "Il Commissario Ricciardi"? Al momento è stato contattato per prenderne nuovamente parte?

"Mi piacerebbe rispondere con sicurezza a questa domanda e dare anticipazioni sulla mia presenza ma non sono in grado. Però posso sperare come fan di Ricciardi, che una storia così straordinaria non si possa fermare a metà. Ed è auspicabile una seconda stagione, dato il successo e il calore che sta ricevendo."

Da news in rete, si apprende che inizialmente lei volesse lavorare a Londra nell'ambito della ristorazione. Quando ha capito, invece, che puntare sulla carriera di attore era la scelta giusta?

C'è stato un momento in particolare in cui ha sentito di aver avuto questa conferma?

"Sì, per quasi dieci anni ho fatto il cuoco, la professione per cui avevo studiato. Andare a Londra era un modo per me d'aprirmi al mondo. Ma così non andò perché fui ammesso alla Scuola del Teatro Stabile di Torino e ormai sono più di 20 che

"gioco seriamente" davanti ad un pubblico.

Per quanto riguarda la sensazione di aver compiuto la scelta giusta, io me ne rendo conto quando, malgrado la fatica, la complessità, gli ostacoli che questa scelta comporta, non viene meno una profonda gioia nel portare avanti il mio lavoro. E credo che questo valga per le scelte che ognuno compie nella propria vita.

In più, i rimandi del pubblico con le sue emozioni, i suoi pensieri e riflessioni mi fanno percepire concretamente l'utilità della mia scelta, la responsabilità e il desiderio di nutrire sempre tale dialogo."

Cosa apprezza maggiormente del teatro e cosa, invece, del lavoro sul set in vista di una serie televisiva?

"Non riesco a distinguere nettamente i due lavori. Certo a livello pratico sono due mondi totalmente diversi, molto distanti l'uno dall'altro. La cinepresa o l'occhio del pubblico seduto in sala, implicano regole diverse nella composizione dell'opera o del racconto; ma per quanto riguarda il mio lavoro nello specifico attingo al gioco in tutti e due i campi e questo è l'elemento che li fa avvicinare molto tra loro."

La più efficace lezione di cui ha fatto tesoro sul palco, che vuole condividere soprattutto con chi sta intraprendendo la carriera d'attore/d'attrice?

"Mettersi in gioco. L'ho sempre ritenuto un invito generico, eccessivamente carico di significati stratificati nel tempo. Ma pur essendo una affermazione abusata, se presa nella sua forma più semplice, alla lettera, contiene l'invito, per me importante, a predisporre al divertimento nell'incontro tra sé e ciò che non si conosce."

Tina Raucci

La percezione di ingiustizia



alimentati dalla percezione di ingiustizia. Ma che cos'è la giustizia? Secondo alcuni studiosi, le persone percepiscono la giustizia come equità: la distribuzione di ricompense ai contributi individuali. Se due persone hanno una relazione (marito-moglie, collega-colle-

ga), equità è: i miei risultati e i miei contributi sono uguali ai tuoi risultati e ai tuoi contributi. Se una delle due persone contribuisce di più e ha meno benefici dell'altra, si sentirà sfruttata e irritata; dal canto suo, l'altra persona potrà sentirsi uno sfruttatore e avvertire senso di colpa. Quindi si percepisce iniquità. Due persone possono essere d'accordo sulla definizione di giustizia ma non sul fatto che la loro relazione sia equa. Ad esempio, due colleghi come possono definire lo stipendio? Il più anziano potrebbe essere a favore del

calcolo della pensione in base all'anzianità, l'altro in base alla produttività. Qual è la definizione giusta? Molto spesso chi ha potere sociale si convince e convince gli altri che l'oro fa la regola. Sapere che il proprio gruppo ha avuto benefici maggiori può provocare un senso di colpa collettivo, così come alcune persone possono sentirsi in colpa quando ricevono qualcosa che non meritano. Per ristabilire un senso di giustizia, tale senso di colpa collettivo può motivare delle scuse o cercare metodi compensativi. Potrebbe anche ac-



cadere che lo sfruttatore pensa di poter diminuire la sua colpa svalutando i contributi degli altri. Chi infligge il danno può anche mantenere la propria convinzione di un mondo giusto. Coloro che si considerano sfruttati, però, come reagiscono? Secondo alcuni autori ci sono tre possibilità. Possono accettare e giustificare la loro posizione inferiore; possono

chiedere una compensazione assillando e imbarazzando lo sfruttatore; possono ritrovare equità con una rappresaglia. Una particolarità della teoria dell'equità è che molto spesso più la persona si sente competente e meritevole e più avverte di aver ricevuto poco e desidera di più.

Dott.ssa Anastasia Piscitelli
Psicologa

LAWRENCE FERLIGHETTI, QUANTO CI MANCHERAI!



invade mezzo pianeta e accoglie la notte. Si è fatto scuro e malgrado sappiamo che

la notte arriva, prima o dopo, adesso o tra un po', non sempre si è pronti alla sua comparsa, alle tenebre che si allungano sul pianeta. Lawrence Ferlinghetti è caduto nella bocca della notte, ma, come fa la luna che riflette sullo specchio mobile e pure se è in mezzo al buio continua a splendere, anche lui continuerà a spargere bagliori. Mi piace immaginarlo come luna e ricordarmelo

come poeta, editore e iconoclasta politico che ha ispirato e nutrito generazioni di artisti e scrittori. È morto a 101 anni, "Non posso morire con il governo di Trump" aveva dichiarato. In un'epoca nella quale le librerie erano tutt'altro che luoghi liberi, lui schiaffeggiò malamente il rigore conservatore fondando nel 1951 una libreria ibrida: City Lights, che divenne ben presto un rifugio di menti



sciolte, un luogo in cui si permetteva a chiunque non solo di leggere i volumi presenti sugli scaffali ma anche di sostare, chiacchierare, assistere a performance e a reading improvvisati al momento. City lights diventò un luogo "scandaloso", anticonformista, un ricettacolo di ragazzi della Beat Generation, un gruppo di giovani che portava avanti, attraverso la vita e la letteratura, una ribellione contro una società fortemente conservatrice. I beatnik vivevano in prima persona ciò che raccontavano e sperimentavano nuove forme di aggregazione e di libertà diverse da quelle dei loro genitori, in primis la libertà sessuale. Criticavano il capitalismo, osteggiavano la tendenza al

consumismo spinto a cui contrapponevano non tanto una prospettiva marxista, quanto un misticismo orientale spesso venato di cultura zen. Ferlinghetti riportò la poesia in strada, la poesia come potentissimo eccitante per animi stanchi di ricordare, come demolitore di emotività congelate. Portò la poesia in strada per scardinare l'imperturbabilità e riportare il sentire tra di noi. Lawrence Ferlinghetti mancherà a questo mondo, il suo spirito vivo, franco, mancherà al nostro progresso, ma potremo sempre guardare verso l'alto o spingere lo sguardo verso l'orizzonte per ricordarlo, guardando la luna.

Giulia Della Cioppa

De Nicola

Mozzarella di Bufala - Mozzarella Fior di latte - Ricotta - Caciocavalli - Scamorza Affumicati, Salumi e Formaggi

nuovo punto vendita

VIALE CARLO III - CAPODRISE (CE)
(difronte Concessionaria BMW)

Produzione e vendita
Gastronomia e Vini sfusi

Viale Italia, 20
Capodrise (Ce)
TEL. 0823 838354

Via F. Evangelista, 113
Marcianise (Ce)
Tel. e Fax 0823 837245

Latticini Salvatore
CASAGIOVE
Viale Trieste, 24/26
Tel. 0823 467615

Latticini Raffaele
SAN NICOLA LA STRADA
Via Milano (Zona Michitto)
Tel. 0823 424845

Latticini Rosa
S. NICOLA LA STRADA
Via Appia, 175 bis
Tel. 0823 422095

Latticini Carmine
SAN NICOLA LA STRADA
Viale L. Da Vinci, 146
Tel. 0823 326275

DOTT.SSA ANASTASIA PISCITELLI

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA COGNITIVO
COMPORTAMENTALE I.F.

CONSULENZA PSICOLOGICA

DOPOSCUOLA SPECIALISTICO

TECNICHE DI RILASSAMENTO



*Vivi il momento
presente
Solo questo
momento presente
è la vita*

Thic Nhat Hanh

Una volta che avrai compreso come funzionano la tua mente e i tuoi processi mentali, sarai in grado di portare nella tua vita cambiamenti significativi e duraturi.

contatti

VIA CALZARETTI, 32 - SANTA MARIA A VICO
Tel. 349 6215602 e-mail: anastasiapiscitellipsi@gmail.com

"Solo Cinque", il romanzo noir di Gaia Valeria Patierno che sostiene ancora più di 5 bambini

"Solo Cinque": un capolavoro che, in realtà, di bambini da aiutare è destinato a molti di più. Sì, perché il romanzo noir di Gaia Valeria Patierno invece emana, di mese in mese, luce a tanti piccoli guerrieri e alle rispettive famiglie: intuizione dell'autrice efficace e di successo, il cui motore è proprio l'apprezzamento dei lettori verso il suo romanzo. I ricavi di "Solo Cinque" vengono devoluti ogni mese ad un bambino diverso, affetto da malattie genetiche o rare, per finanziare gli esorbitanti costi di cure e terapie, sostenendo le numerose famiglie che nel corso di queste battaglie hanno imparato a fare rete ed utilizzare il potenziale dei social per una giusta causa. I ricavi di febbraio sono stati devoluti in favore di Kevin Polidoro, piccolo guerriero di soli 3 anni affetto da Emimelia Tibiale 5 C, alla gamba destra. L'unica ancora di salvezza per Kevin è in Florida, dove il dott. Paley e il suo team hanno messo a punto una tecnica operatoria unica al mondo. Visitato Kevin e avendolo ritenuto idoneo all'operazione, il dott. Paley attende lui e la sua famiglia in Florida il 6 marzo. All'obiettivo da raggiungere per coprire i costi dell'intervento, affinché Kevin torni a camminare, mancano ancora decine di migliaia di euro. I ricavi di "Solo Cinque" del mese di marzo, invece, saranno devoluti a Marco e Fran-

cesco: 2 fratellini colpiti dallo stesso male. Un male che ha un nome ben preciso: Sindrome di Batten CLN7, una malattia neurodegenerativa che si manifesta all'età di tre anni e fa perdere, progressivamente, ogni abilità acquisita. Si diventa ciechi, poi sordi, poi non si cammina più, i muscoli si spengono poco alla volta, inesorabilmente. Gli ultimi saranno il cuore e il respiro, se la malattia non verrà arrestata. Ma la cura c'è: è stata già sperimentata negli Stati Uniti, dietro cifre enormi e costi esorbitanti che questa catena di solidarietà si pone di raggiungere! "Solo Cinque" segue le vicende della protagonista Irene, una donna descritta, raccontata, in tutta la sua autenticità tra la caparbia di sconfiggere il male, cambiare il corso degli avvenimenti per i bambini che esso aveva inizialmente travolto, e le fragilità di chi giorno dopo giorno si scontra con la realtà. Ma saranno proprio queste sue fragilità il punto d'inizio, il motore d'avvio, per ribaltare il corso degli eventi, sfidando senza arrendersi l'ineluttabilità del male. "Irene non sei pazza, tutto è reale. Tu scorgi qualcosa che, per tutti gli altri, è invisibile. Hai squarciato il velo e sai perché? Perché tu sei madre" si legge nel romanzo, in riferimento alla protagonista. Ed è qui una chiave di lettura che permette di conoscere Irene, capirne i comportamenti, talvolta anche

giustificare gli atteggiamenti e contestualizzare al meglio l'intera opera: perché chi è madre di un solo o più bambini, si sentirà madre di tutti. Madre a prescindere, madre nonostante tutto e tutti. Ed allora si cerca il bene non solo per i propri figli, ma si lotta per i figli di tutti; per rimescolare, riordinare le loro carte che il fato ha scompigliato. Ed allora le madri diventano guerriere, impugnando un sigillo come Irene, o una penna come Gaia. Ma nessuna sfida può essere vinta, nessuna battaglia portata a compimento, se la guerriera non salva prima sé stessa. E questo Irene lo imparerà sulla sua pelle, in un viaggio narrativo in cui vale la pena immergersi sui passi della lettura. Variagati i temi affrontati nel libro, dalla sicurezza nelle scuole alla dipendenza economica, passando per il rapporto tra madre e figli o moglie e marito, innescato nella quotidianità: sfaccettature della realtà di cui si diventa protagonisti e spettatori allo stesso tempo. Gaia Valeria Patierno è la mente e la penna di questo romanzo di successo, affascinata da sempre dal mon-



do dell'infanzia, sposata e madre di due figli. Dal 2001 è funzionario giuridico presso il Ministero della Salute e la sua ambizione le ha permesso di laurearsi ben 3 volte: in Giurisprudenza, Pubblica Amministrazione e Politiche Pubbliche.

Com'è nato il suo proposito di redigere "Solo Cinque", cosa l'ha maggiormente ispirata?

"Solo Cinque è ispirato ai tragici fatti della cronaca nera italiana, in particolare nell'estate di due anni fa vicino casa mia è stata rinvenuta una bimba appena nata nel fiume Tevere. Questo episodio dà il via alla storia di Solo Cinque."

Cosa l'ha spinto successivamente a devolvere il ricavato del libro ai bambini che soffrono di malattie rare e perlopiù degenerative? Com'è venuta a conoscenza delle loro storie e travagliate vicende?

"Nel corso della stesura di Solo Cinque mi è capitato di conoscere la storia di Maddalena, Samuel e Micol vedendo la trasmissione "Le Iene" e sono venuta a conoscenza di queste realtà che mi erano totalmente ignote. Così, quando sono stata pronta per pubblicare ho pensato che a volte le cose succedono per un motivo e ho contattato la prima famiglia, quella di Maddalena (Pagina fb Un fiore raro di nome Maddalena) e lei mi ha dato fiducia accettando di collaborare insieme."

Quali sono le sue più grandi passioni?

"Sono una donna comune, amo i miei figli, la palestra e fare sculture di palloncini (chi ha letto il romanzo capirà)."

Ha in progetto anche di scrivere nuovi libri?

"Sì, sto lavorando al seguito di Solo Cinque, che uscirà tra luglio e settembre 2021."

Tina Raucci

Conservazione del patrimonio culturale La Reggia di Caserta ha acquistato una camera anossica

Curare e salvaguardare il patrimonio culturale in una dimensione ecosostenibile, altamente tecnologica e professionale ma anche educativa. Nell'affrontare il tema della conservazione programmata, la Reggia di Caserta ha deciso di procedere con interventi costanti dotandosi di una propria strumentazione.

Nelle prossime settimane, infatti, verrà consegnata una camera anossica, macchinario specifico per l'applicazione sui beni culturali che opera attraverso un generatore d'azoto. Lo strumento consente la conservazione di manufatti e oggetti di alto pregio in perfette condizioni di stabilità atmosferica e igrometrica, anche per lunghi periodi, senza ulteriori manutenzioni. Permetterà al Museo di preservare i suoi beni nel tempo senza ricorrere, tra l'altro, a costosi affidamenti esterni e all'utilizzo di sostanze tossiche per gli interventi di restauro. Il trattamento anossico con azoto offre una serie di vantaggi in relazione alla salvaguardia del patrimonio. Le opere, infatti, racchiuse in particolari involucri, saranno salvaguardate non solo dagli insetti infestanti ma anche da polveri e agenti inquinanti presenti nell'aria, dai processi ossidativi, da agenti biologici e da shock legati alle variazioni di umidità. L'azoto è un gas inerte, assolutamente innocuo.

La Reggia di Caserta custodisce una quantità enorme di oggetti storici e artistici, molti dei quali in cattivo stato. L'importante lavoro di organizzazione e allestimento dei depositi, poi, ha portato al rinvenimento di migliaia di pezzi nei luoghi più disparati del Complesso vanvitelliano. Gli oggetti ritrovati, le testimonianze dei secoli della storia della Reggia di Caserta, saranno catalogati e custoditi, anche al fine di prevederne future fruizioni da parte del pubblico. Con l'acquisto di questo macchinario si è, quindi, dato impulso all'attuazione, anche alla Reggia di Caserta, istituto autonomo del MiBACT, di una delle funzioni del museo: la conservazione del patrimonio. L'istituto, inoltre, ha intenzione di condividere questa risorsa con il territorio. La camera anossica è uno strumento altamente tecnologico, di cui pochi istituti dispongono. Il Complesso vanvitelliano, mediante accordi di partnership, consentirà il suo utilizzo a professionisti del restauro, anche esterni. Un'altra iniziativa del Museo finalizzata a fare rete con il territorio, nel suo essere al servizio della società e del suo sviluppo. La camera anossica è stata acquistata tramite MePa, mercato elettronico per la pubblica amministrazione.



**Espurghi
S. Nicola Service srl**

Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisannicolaservice@gmail.com



**INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI
ESPURGHI
TRASPORTO ACQUA POTABILE
BONIFICA AMIANTO
DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI
MANUTENZIONI EDILI
NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON
IMPRESA DI PULIZIE GIARDINAGGIO
NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA
SMALTIMENTO INERTI
ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA**

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada
Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

Rubrica Di Verde in Verde: **Camminare in giardino con empatia, curiosità e lentezza.**
di **Addolorata Ines Peduto**, Presidente GreenCare Caserta

UNA PIANTA SACRA DELL'ANTICA ROMA LUNGO LA "VIA D'ACQUA": IL VIBURNUM TINUS



Lungo la Via d'Acqua del Parco della Reggia di Caserta, salendo verso la cascata, in questo periodo dell'anno, alcuni arbusti regalano una fioritura abbondante e duratura. E' possibile ammirare già dall'inizio del mese di gennaio le infiorescenze dei viburni. Il viburno tino (*Viburnum tinus*) o lentagine, come viene chiamato comunemente, è una specie mediterranea, il cui areale è limitato alle coste del Mediterraneo, nell'area dell'olivo. Quando il mio sguardo si posa sulle



La fioritura del Viburno lungo la Via d'Acqua

infiorescenze, composte da piccoli fiorellini, dalle corolle bianche o rosa se devono ancora aprirsi, pregusto il momento in cui quelle infiorescenze diventeranno tanti minuscoli frutti, mangiati dai passerini del parco, di un colore insolito e cangiante, un blu metallico. Il viburno affiancato al lauro, e ad altri

arbusti come lauroceraso, mirto, lentisco, fillirea, alaterno, corbezzolo, adorna molti giardini storici, posizionato vicino a statue o manufatti artistici. Il nome Viburno deriva dal latino *vire* che significa legare o intrecciare perchè un tempo erano realizzate ceste o fruste con i suoi rami flessibili. Nei giardini romani



Affresco "Casa del Bracciale d'Oro" Pompei

il viburno era messo a dimora perchè pianta sacra e di buon augurio, come ci racconta una collega scomparsa alcuni anni fa, la biologa Annamaria Ciarallo, in "Flora Pompeiana Antica - Guida all'Orto Botanico" della Casa Editrice Electa. Infatti lo ritroviamo raffigurato a Pompei nel bellissimo affresco della "Casa del Bracciale d'Oro", identificato proprio dalla Ciarallo nel 2006, grazie alle infiorescenze dalle

corolle bianche, rosa ed ai frutti blu. Anche il poeta romano Virgilio nel suo poema le Georgiche, incentrato sulle attività agricole, parla del viburno, e consiglia di piantare timo e viburno, piante che producono abbondante nettare, vicino agli alveari per attirare le api. Il viburno in natura è diffuso ai margini dei boschi di latifoglie, come quelli di leccio (*Quercus ilex*), molto comuni nella foresta mediterranea.



ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.

**INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI
ESPURGH**

TRASPORTO ACQUA POTABILE

BONIFICA AMIANTO

DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI

MANUTENZIONI EDILI

NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30

TRASPORTO E SMALTIMENTO

RIFIUTI PERICOLOSI E NON

IMPRESA DI PULIZIE

GIARDINAGGIO

NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA

SMALTIMENTO INERTI

ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA

Sede Legale e Amministrativa

VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)

TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com

Chi fermerà la musica



E' iniziato ieri 26 febbraio il nuovo programma televisivo di Partenope TV, Chi fermerà la Musica, ideato e condotto da Tonino Migliore e Pino Rega.

La trasmissione che andrà i venerdì dalle ore 16 alle 17,30 per dodici settimane e un calderone di tante rubriche. Angolo Rosa, la possibilità di recitare poesie da casa, un angolo dedicato al Karaoke e l'angoli della musica con canzoni cantate dai telespettatori direttamente dalle proprie case. e tante notizie in Studio.

Uno spazio dedicato a Francesca Migliore voce nota agli appassionati di musica.

Per poter partecipare come "artisti" bisogna chiamare il numero 328 5333294 oppure 338 3095755. Si possono inviare messaggi e richieste sui numeri che appariranno in sovraimpressione durante la trasmissione per poter parlare in diretta con gli artisti presenti in studio o con Tonino Migliore e Pino Rega.

LAVOCE LIBERA

di SAN NICOLA LA STRADA

rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano



NUOVO DCPM: RESTA IL SISTEMA A FASCE

"Il sistema a fasce verrà mantenuto. Finora è stato scongiurato un lockdown generalizzato e questo resta l'obiettivo anche per le prossime settimane e per i prossimi mesi hanno fatto sapere dal Governo. Inoltre le nuove

misure entreranno in vigore dal lunedì e non più dalla domenica come accaduto fino ad oggi. I contenuti del nuovo Dcpm entreranno in vigore dal prossimo 6 marzo e resteranno in vigore fino al 6 aprile. Il divieto di spostamento tra le regioni resterà fino al 27 marzo.

IL SINDACO MAROTTA SUL COVID: "OCCORRE LA MASSIMA ATTENZIONE"

Il sindaco Vito Marotta è intervenuto in relazione alla pandemia che, certo, non sta risparmiando nemmeno San Nicola la Strada. Lo ha fatto con un post via web, che abbiamo deciso di diffonder e anche tramite il nostro giornale.

"Ho già descritto in un precedente post - dichiara il sindaco -, il sistema di alert basato su metodologia scientifica, voluto e applicato dall'Unità di Crisi Regionale.

Da tale criterio, nelle tre successive settimane a decorrere dal 1 febbraio e da i dati ed i parametri raccolti al 21 febbraio, emerge purtroppo un dato sannicolese in crescita circa l'incidenza dei Nuovi Positivi, pur non superando gli indicatori regionali. È questa la settimana decisiva!

Adesso, serve la massima prudenza per evitare l'adozione di misure più stringenti - analizzando l'andamento per fasce di età - rispetto a quelle attualmente vigenti.

Dal raccordo costante tra il COC, l'Asl e Regione Campania discenderanno nuove informazioni o nuovi provvedimenti".

RIFACIMENTO MANTO STRADALE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

In relazione a numerose lamentele che ci sono giunte, nelle ultime settimane, in relazione a dei disservizi che si stanno verificando sul territorio comunale, abbiamo provato a chiedere spiegazioni. Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione cittadino, si tratta di un impianto obsoleto ed anche in 'sofferenza' poiché le famiglie che abitano San Nicola sono aumentate negli anni mentre le cabine elettriche utilizzabili no, perlomeno, non di pari passo. Il tema resta però quello di un impianto elettrico che andrebbe del tutto sistemato. Intanto la nuova società addetta alla manutenzione starebbe per entrare in azione, i frequenti disservizi in alcune strade cittadine (che cinque anni fa, non dimentichiamolo erano però la regola), dovrebbero presto essere risolti. Per quel che riguarda le strade cittadine molte sono state rifatte, altre lo saranno nel corso dei prossimi mesi. Intanto, terminate le giornate di pioggia, si sta provvedendo ad intervenire, come nel caso del secondo tratto di via Appia, per cercare di porre quantomeno un rimedio temporaneo. Così come lungo altre strade cittadine, come nel caso dei Galoppatoi dove c'è da tener conto degli obblighi derivanti da precisi vincoli. Rifatto anche un lungo tratto di Via Pertini. Da qui a qualche mese gli interventi di rifacimento interesseranno anche altre strade cittadine.

MARCIAPIEDI INVASI DALLE DEIEZIONI CANINE: E SE SI RICORRESSE AL DNA

Ormai non se ne può proprio più. Non esiste marciapiede, e non parliamo soltanto di San Nicola la Strada (magari!), che non costringa i pedoni ad una sorta di slalom per evitare la cacca dei cani. Insomma il problema delle deiezioni canine è ormai un problema sempre più sentito, anche se tanti proprietari dei cani continuano a fregarsene, anche a dispetto dei tanti 'padroni' che, invece, le regole le rispettano eccome.

E' appena il caso di ricordare che in base alle norme di legge che disciplinano la materia sono previste sanzioni fino ad € 258,00. In alcune città estere, probabilmente anche in alcune italiane, hanno risolto il problema: ogni cane possiede una sorta di carta di identità e gli escrementi vengono semplicemente analizzati. Una volta individuato, tramite esame genetico, a quale cane appartengono, al casa del proprietario arrivano multa e spese sostenute per il servizio effettuato. EW il problema, laddove si sta genio in questo modo, risulta in buona parte risolto.

POSITIVI AL COVID IN CAMPANIA: LA MAGGIOR PARTE IN PROVINCIA DI NAPOLI, AL SECONDO POSTO CASERTA

Circa il sessanta per cento dei contagi da Covid 19 verificatisi in Campania dall'inizio della pandemia ad oggi è concentrato nell'area metropolitana di Napoli. Inoltre, quasi un malato su cinque, rispetto al totale regionale, risiede nel capoluogo campano. Il report dei casi divisi per provincia evidenzia che su 260.324 contagi ben 155.747 sono quelli afferenti l'area partenopea, 46.475 dei quali registrati proprio nella città di Napoli. Al secondo posto in questa particolare classifica la provincia di Caserta (43.673), poi Salerno (39.576), Avellino (11.404) e quindi Benevento (6.876). Restano ancora 3.500 i casi ancora in attesa di verifica in relazione alla residenza.

PANDEMIA: LA SITUAZIONE A SAN NICOLA LA STRADA

Dall'inizio della pandemia sono 43673 i positivi in provincia di Caserta, i guariti sono saliti a 39.167. Al momento in cui chiudiamo il giornale (venerdì), i positivi sono 3749. Per quanto riguarda San Nicola la Strada, i positivi sono al momento 87, da inizio pandemia 771, i guariti sono 665, le persone decedute 19. Per quel che riguarda il numero di positivi il comune della provincia di Caserta che, al momento, ne conta di più è Caserta con 324 casi, segue Maddaloni con 221.

I ♥
IDEA
DONNA

Abbigliamento Donna
Abiti da Cerimonia
Taglie comode

NUOVI ARRIVI
SCONTI FINO AL 50%

Via S. Croce 7/11 - San Nicola la Strada (Ce)

APRE A CASERTA MALÌA LIBRERIA - SPRING EDIZIONI

Libreria indipendente, casa editrice, officina di idee

Malia è una capacità misteriosa, una forza indecifrabile, un'attrazione indescrivibile.

Malia sembra magia, e chi resta ammaliato piega la propria volontà, mette a nudo le proprie debolezze.

Malia è femmina. Femmina è la fascinazione, la magia, la credenza, la superstizione. Ma se si guarda bene, femmina sono pure il pregiudizio e la colpa. Non a caso le donne libere e alla ricerca della felicità sono state chiamate Streghe. La Spring Edizioni ha dato vita a Malia, la libreria indipendente dedicata alle donne, alle loro parole, ai loro diritti e all'auto-determinazione. Le donne non smettono mai di scrivere. Lo hanno sempre fatto e sempre lo faranno. Appuntano frasi, segnano cose da fare, liste della spesa, date importanti, trascrivono ricette, pensieri, anche proibiti, confessano ad un diario, sin da piccole, segreti impronunciabili, speranze sognanti, delusioni dolorosissime.

E poi scrivono manifesti di liberazione per se stesse e per l'umanità intera, versi dolci e potenti e capolavori che scavano l'anima.

In un momento complicato come quello che si sta vivendo, la sfida non è da poco.

"La crisi la pagano le donne", titolano gli articoli. Ma a decidere come uscirne sono gli uomini, perlopiù. Ci vogliono i libri

di storia per capire il perché, ci vogliono i saggi per capire cosa è stato e cosa vuole essere il femminismo, ci vogliono i libri politici, i romanzi che ci parlino di noi stesse e delle altre, le esperienze comuni, quelli che snocciolano i dati, quelli scritti da donne lontane nel mondo, delle loro lotte per l'emancipazione, ma anche di quelli che parlano alle giovani donne, ragazzine e bambine, quelli che affrontano le questioni di genere, quelli per le mamme e quelli per chi di figli non ne vuol sapere. Malia è uno spazio nel quale le donne, da 0 a 100 anni, possano ritrovarsi ed esprimersi, attraverso le arti, l'artigianato, le scienze, la filosofia, la politica.

Malia è un posto che accoglie, che è casa per chi apre il suo cuore alla bellezza, troppo spesso oscurata, che le donne sono capaci di generare.

La Spring Edizioni è una casa editrice casertana nata nel 1999, quella dei "Quaderni storici di Terra di Lavoro". Dal 2017 sta vivendo un risveglio, una riapertura verso la comunità, alla quale torna a parlare e a rivolgersi, proponendole oggi un luogo da vivere e riscaldare insieme. La libreria è nata per accogliere i lettori e le lettrici che vogliono sfogliare le pagine nella tranquillità di un ambiente domestico, in poltrona magari, tra un tè ed un caffè. Ma anche per chi vuole seder-

si agli sgabelli per interrogare il catalogo delle pubblicazioni dai pc disponibili o utilizzare la connessione per il lavoro o svago. È pensato anche per le studentesse e gli studenti che hanno bisogno di serenità e raccoglimento, ma anche per chi voglia svagarsi. Quando le condizioni lo permetteranno, Malia ospiterà eventi, laboratori, serate audiovisive, letture condivise e, associazioni.

È animata da un gruppo vivace di tre donne: Eliana Riva, Maria Russo e Antonella D'Andrea; e due uomini: Gabriele Gesso e Giovanni De Laurentis. Ma vive della condivisione e del sostegno di tanti amici e di alcune fate madrine, come l'instancabile libraia di Mio nonno è Michelangelo, Maria Carmela Polisi, e Maria D'Anna, creatrice della Scampoletta, la simpatica e sorridente protagonista della linea personalizzata e artigianale di quaderni, agende, borse e tanto ancora. Ma molti altri sono gli amici che sostengono il progetto, alcuni dei quali saranno presenti il 28 febbraio, la giornata di apertura, che vedrà il numero 89 di via Gemito ravvivarsi con tanti piccoli momenti di condivisione, cultura e spettacolo: letture, interpretazioni teatrali, collegamenti con realtà associative e culturali di varie regioni d'Italia. Parteciperanno, tra gli altri, il vignettista Giancarlo Covino,



il giornalista Michele Giorgio, l'attore Antonio Perna, l'avvocata Elena Coccia, le donne di Officina Femminista, gli scrittori Osvaldo Frasari e Vincenzo De Lucia, la libraia Maria Carmela Polisi, il direttore del museo di Arte Contempo-

anea di Caserta, Massimo Sgroi, la sindacalista Eliana Como, che ha donato alla libreria la sua illustrazione di Agitu Ideo Gudeta, la poetessa Silvia Salvagnini, l'assessora alla cultura del Comune di Caserta, Lucia Monaco, il cantante Tony Tamaro.



esagono

Fai spazio alla bellezza. UNO SPAZIO UNICO PER BELLEZZA ED ELEGANZA.

NEL NOSTRO NUOVO CONCEPT STORE

DI CASERTA PIAZZA SANT'ANNA,

TI ASPETTA UNA SELEZIONE ESCLUSIVA

DEI MIGLIORI MARCHI PER FARE DI CASA TUA

COTTO D'ESTE®

N u o v e S u p e r f i c i

BAUWERK

Parkett

antoniolupi

FLORIM

FLOOR GRESO rex CERIM Casa dolce casa MADE IN FLORIM casamood MADE IN FLORIM

MU TIN

A

GESSI®

CONCEPT STORE CASERTA PIAZZA SANT'ANNA 15A/16A TEL. 0823 325155 www.esagonosrl.com